

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II  
N. 155

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

### TAROZZI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 414 DEL CODICE PENALE (ISTIGAZIONE A DELINQUERE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(GRASSI)

*Annunziata il 31 gennaio 1950*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 31 dicembre 1949.

Ai sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, trasmetto, per le deliberazioni di codesto onorevole Consesso, l'allegato fascicolo processuale n. 7121-949 Reg. Gen. della Pretura di Bologna, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414 del Codice penale) fatta nei confronti dell'onorevole Tarozzi, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Pretore di Bologna.

*Il Ministro  
GRASSI.*

*All'onorevole Presidenza  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Bologna, 17 dicembre 1949.

Con rapporto del 27 maggio 1949 l'Arma dei carabinieri di Pieve di Cento denuncia-

va a questa pretura: Tarozzi Leonildo, Cavicci Romolo, Fini Leonilde.

Il primo per il reato previsto e punito dall'articolo 414, parte prima, n. 2, e primo capoverso del Codice penale, per avere in un pubblico comizio sul tema: « Importanza della petizione per la pace » istigato pubblicamente i convenuti a raccogliere le firme a favore della petizione per la pace anche presso le abitazioni di privati.

Il secondo e il terzo per contravvenzione all'articolo 650 del Codice penale per avere raccolto firme a favore della petizione per la pace nonostante il divieto dell'autorità di pubblica sicurezza.

Poiché il Tarozzi Leonildo è deputato si chiede alla onorevole Presidenza della Camera di compiacersi di invitare l'Assemblea a pronunciarsi sulla opportunità o meno di concedere l'autorizzazione a procedere.

*Il Pretore*

TESTONI.